

nozioni di
PRIMO SOCCORSO
Corso per guardie ecologiche

30 gennaio 2013

I TRAUMI

EMORRAGIA

fuoriuscita di sangue dai vasi sanguigni

- ❖ **EMORRAGIA ESTERNA:** il sangue fuoriesce direttamente all'esterno da una lesione più o meno profonda della cute
- ❖ **EMORRAGIA INTERNA:** il sangue che esce dai vasi si raccoglie all'interno di cavità corporee (cranio, torace, addome...)
- ❖ **EMORRAGIA INTERNA ESTERIORIZZATA:** il sangue proveniente da una ferita vasale profonda può raccogliersi in una **cavità interna comunicante con l'esterno** e successivamente fuoriuscire attraverso un orifizio naturale (es. naso, bocca, orecchio)

EMORRAGIA

La gravità dipende da:

- ❖ **Quantità** di sangue persa
- ❖ **Velocità** della perdita ematica
- ❖ **Sede**
- ❖ **Condizioni del paziente** precedenti l'emorragia
- ❖ Tipo di vaso
 - ❖ l'emorragia **arteriosa** è in genere **più grave**

EMORRAGIE ESTERNE



ARTERIOSE: fuoriuscita di sangue da un vaso arterioso. In genere il sangue è **rosso vivo** (ricco di ossigeno) ed esce “a zampillo”. Ha scarse probabilità di coagulare spontaneamente e rappresenta sempre una minaccia per la vita del paziente

VENOSE: fuoriuscita di sangue da un vaso venoso. Più frequente rispetto all'emorragia arteriosa per il decorso superficiale delle vene. La fuoriuscita di sangue è continua e non a fiotti; il flusso è lento, (bassa pressione) e si espande “a macchia d'olio”; il sangue è **rosso scuro**.

CAPILLARI: perdita di sangue dai vasi capillari. Il sangue si spande lentamente; non è grave. Tende a fermarsi spontaneamente.

MISTE (arteriose e venose)

EMORRAGIE ESTERNE

primo soccorso

- ❖ Se ad una prima valutazione l'emorragia si rivela abbondante, mettere il paziente in posizione supina e tenere sollevate le sue gambe allo scopo di prevenire un'eventuale condizione di shock
- ❖ Arrestare l'emorragia

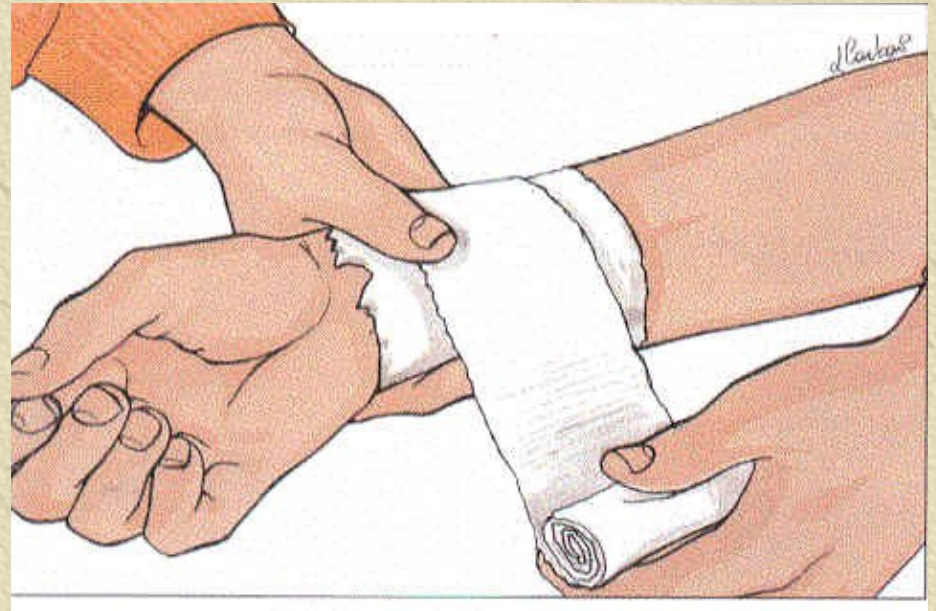
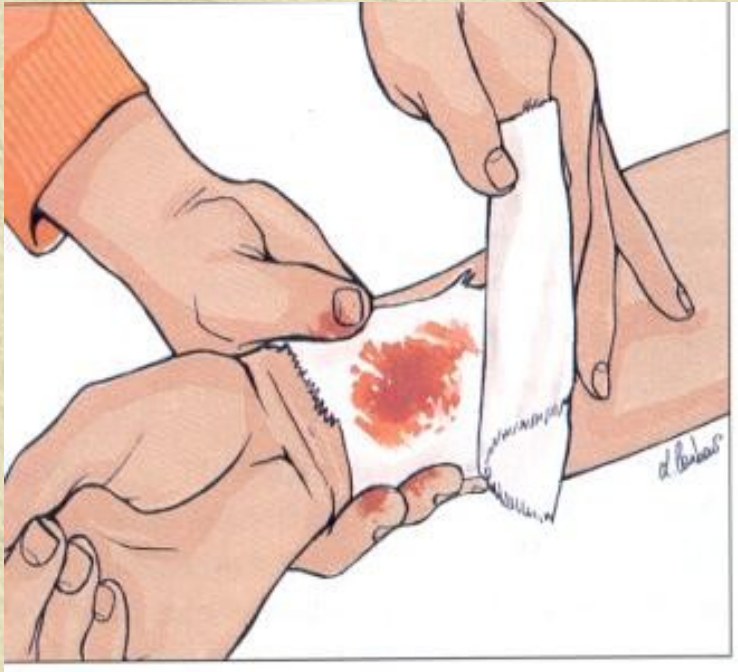
METODI PER FERMARE L'EMORRAGIA**:**

- ❖ Metodo della **COMPRESSIONE DIRETTA**
- ❖ Metodo della **COMPRESSIONE A DISTANZA**
- ❖ Applicazione del **LACCIO EMOSTATICO**

COMPRESSIONE DIRETTA

- ❖ Si applica un **tampone di garza sterile** sulla ferita (CON I **GUANTI!**) e **si comprime con forza** ponendo una fascia sopra il tampone; assicurare la stabilità della medicazione fasciando la ferita con bende (**bendaggio compressivo**).
- ❖ Il bendaggio deve essere abbastanza stretto da consentire l'arresto del sanguinamento, ma non tanto da arrestare la circolazione del sangue!
- ❖ Non rimuovere la medicazione applicata

COMPRESSIONE DIRETTA



COMPRESSIONE DIRETTA

- ❖ Se la ferita è in aree su cui non è possibile applicare una valida medicazione compressiva con bendaggio (es ascella), premere direttamente con la mano sulla ferita
- ❖ La compressione va effettuata con cautela nel sospetto di una frattura ossea sottostante

COMPRESSIONE DIRETTA

- ❖ Sollevare l'arto in modo da posizionare la ferita ad un livello più in alto rispetto al cuore in modo da favorire una riduzione del flusso ematico dell'arto stesso e un rallentamento dell'emorragia
- ❖ Non sollevare l'arto in caso di sospette fratture /lussazioni degli arti o lesioni spinali



Emorragia da VENE VARICOSE

- ❖ Mettere il paziente in posizione supina con entrambe le gambe sollevate allo scopo di rallentare l'emorragia
- ❖ Lavare abbondantemente con acqua fredda e disinfettare la ferita con acqua ossigenata
- ❖ Bendaggio compressivo

COMPRESSIONE A DISTANZA

- ❖ Da applicare **solo** nel caso in cui i due precedenti provvedimenti non abbiano funzionato
- ❖ In questi casi l'**emorragia** è **grave**, di tipo **arteriosa**
- ❖ Si comprime l'arteria principale in un tratto compreso tra il cuore e il punto della ferita
- ❖ I punti di compressione corrispondono ai siti in cui si avverte il polso di queste arterie

LACCIO EMOSTATICO

Utilizzato in caso di **emorragia ARTERIOSA grave agli arti**

- ❖ Ricorrere a questo metodo solo dopo aver attuato senza successo le metodiche precedenti
- ❖ Al bisogno utilizzare cravatta, cinghia, fazzoletto, calza...
- ❖ **Non utilizzare corde, fili metallici..**
- ❖ Non applicare in corrispondenza del gomito, del ginocchio o al di sotto di entrambi (avambraccio e gamba) in quanto i vasi in queste sedi sono profondi e non comprimibili

LACCIO EMOSTATICO

Modalità di applicazione:

- ❖ a monte della ferita, a distanza di almeno 5 cm
- ❖ Applicare un rotolo di garza
- ❖ Avvolgere il laccio attorno all'arto ferito e annodare sopra la garza
- ❖ **Annotare l'orario di applicazione** (da riferire al medico)
- ❖ Non andrebbe lasciato stretto per più di 20 minuti; trascorso questo tempo non toglierlo bruscamente ma allentarlo pian piano, lasciandolo in loco, allo scopo di riattivare parzialmente la circolazione dell'arto

LACCIO EMOSTATICO

Indicazioni per l'applicazione:

- ❖ **Emorragie gravi arti** superiori e inferiori al di sopra di gomito e ginocchio, non arrestabili con altre metodiche
- ❖ **Amputazione arto** (in questi casi tuttavia la pressione diretta può essere molto efficace)
- ❖ **Sindrome da schiacciamento**: porre il laccio a monte della parte dell'arto schiacciato, prima che il peso sia rimosso
- ❖ Nel caso di **fratture esposte gravemente sanguinanti**, dopo aver tentato la compressione a distanza

AMPUTAZIONE : primo soccorso

- ❖ **Chiamare IMMEDIATAMENTE il 118**
- ❖ **Indossare guanti**
- ❖ **Cercare di fermare l'emorragia:**
 - 1. compressione**
 - 2. laccio emostatico (o una cinta ALTA) a monte dell'amputazione**
- ❖ **Allentare il laccio ~ ogni 20 minuti**
- ❖ **Non applicare sostanze sulla ferita**

Sospetto di EMORRAGIE INTERNE

primo soccorso

- ❖ Allertare la C.O. del 118
- ❖ **Valutare coscienza e respiro (sequenza Bls)**
- ❖ Coprire il paziente con una **coperta**, per evitare la dispersione di calore
- ❖ Se non vi è il sospetto di traumi cranici/vertebrali, al bacino o agli arti inferiori, mettere il pz in posizione orizzontale con le gambe sollevate (max 30 cm)
- ❖ Se il pz ha avuto un trauma toracico ed è cosciente, metterlo in posizione semiseduta
- ❖ (Applicare borsa di **ghiaccio** nella zona che si sospetta essere sede di emorragia)
- ❖ Muovere il corpo del pz il meno possibile
- ❖ Rassicurare il pz
- ❖ Non somministrare nulla per bocca anche se il pz dice di aver sete !

EMORRAGIE INTERNE ESTERIORIZZATE

Il sangue dopo essersi accumulato all'interno dell'organismo, esce da una cavità naturale:

- ❖ Fuoriuscita di sangue dalle orecchie (otorragia)
- ❖ Fuoriuscita di sangue dal naso (epistassi)
- ❖ Fuoriuscita di sangue dalla bocca
 - ❖ Emottisi ...
 - ❖ ..

Chiamare il 118

MORSO DI VIPERA

- ❖ Tranquillizzare l'infortunato
- ❖ Evitare i movimenti
- ❖ Effettuare un bendaggio compressivo
- ❖ Non incidere!
- ❖ Non succhiare il punto di inoculo!
- ❖ Non assumere alcolici
- ❖ Non somministrare farmaci (*siero antivipera*) fuori dall'ospedale!

